



Corporate Tax and Legal firm

Informativa n. 6/2013

Sommario

Premessa

Studi di settore 2013: approvata la revisione congiunturale speciale

Debiti scaduti delle Pubbliche Amministrazioni

“Decreto Fare”: il Consiglio dei Ministri annuncia le misure per il rilancio del Paese

Agevolazioni fiscali per le reti d’impresa

Fotovoltaico e detrazione IVA

Equitalia: notifica via PEC delle cartelle esattoriali

Crediti d’imposta maturati in annualità per le quali le dichiarazioni risultano omesse

IVA: prorogato l’aumento dell’aliquota al 22%

“Decreto Fare”: novità in materia di riscossione

Regime IVA per le cessioni e le locazioni di fabbricati

“Decreto lavoro”: novità in materia di IVA e acconti

Milano - Via Vincenzo Monti, 15 - 20123
Tel: + 39 02.84240711 - Fax: +39 02.84240715

Roma - Viale Parioli, 10 - 00197
Tel: + 39 06.83769230 - Fax: +39 06.83769335

Premessa

La presente informativa riporta le novità fiscali e societarie più rilevanti del mese di giugno appena trascorso, con particolare riferimento ai documenti di prassi diffusi dall'Agenzia delle Entrate e ai chiarimenti forniti a livello giurisprudenziale.

* * *

Studi di settore 2013: approvata la revisione congiunturale speciale

È stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2013, n. 126, la revisione congiunturale speciale degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012. Per aggiornare a tale periodo i *trend* economici dei singoli modelli organizzativi (*cluster*), anche in relazione al territorio, le informazioni contenute nella Banca dati degli studi di settore sono state proiettate al 2012 sulla base delle previsioni contenute nell'analisi dei micro-settori Prometeia, dei dati relativi alle comunicazioni annuali IVA 2013 e di quelli delle dichiarazioni annuali IVA 2013, presentate lo scorso mese di febbraio. Sulla base delle informazioni fornite sono state apportate delle modifiche all'analisi di normalità economica e sono stati introdotti specifici correttivi da applicare ai risultati derivanti dagli studi di settore.

Tali correttivi tengono conto di alcune grandezze e variabili economiche, tra cui:

- le contrazioni più significative dei margini e delle redditività;
- il minor grado di utilizzo degli impianti e dei macchinari;
- le riduzioni delle tariffe per le prestazioni professionali;
- l'aumento del costo del carburante;
- gli andamenti negativi congiunturali intervenuti nei diversi settori, anche in relazione al territorio;
- la ritardata percezione dei compensi da parte degli esercenti attività di lavoro autonomo a fronte delle prestazioni rese.

* * *

Debiti scaduti delle Pubbliche Amministrazioni

Nello scorso mese di giugno è stato definitivamente approvato il D.L. 35/2013¹ relativo al pagamento dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni. Il provvedimento prevede l'esclusione per il 2013 dal Patto di Stabilità interno dei pagamenti di debiti, sia iscritti in bilancio che fuori bilancio, per un importo di euro 5 miliardi con riferimento agli Enti locali.

Esclusione analoga è prevista per le Regioni con riferimento ad alcune tipologie di trasferimenti dalle medesime effettuate nei confronti degli Enti locali, per un importo di euro 1,4 miliardi. Nel Bilancio dello Stato è stato istituito un fondo al fine di assicurare idonea liquidità per i debiti certi ed esigibili, con una dotazione di euro 9,5 miliardi per il 2013 e di euro 14,7 miliardi per il 2014.

¹ Il citato D.L. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 giugno 2013, n. 132.

In aggiunta, il citato D.L. 35/2013 ha previsto l'ampliamento da 3 a 5 dodicesimi (delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente) del limite massimo di ricorso alle anticipazioni di tesoreria da parte degli Enti locali fino alla data del 30 settembre 2013.

* * *

"Decreto Fare": il Consiglio dei Ministri annuncia le misure per il rilancio del Paese

Lo scorso 15 giugno è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, c.d. "Decreto Fare". Trattasi di un provvedimento recante misure urgenti per il rilancio economico del Paese, i cui diversi ambiti di intervento rispondono alle raccomandazioni di:

- semplificare il quadro amministrativo e normativo per i cittadini e le imprese, riducendo la durata dei processi civili e favorendo il ricorso a procedure extra-giudiziali;
- favorire l'accesso al credito delle attività produttive, migliorando e semplificando l'accesso al finanziamento;
- intensificare gli sforzi per migliorare il sistema scolastico riducendo le percentuali di abbandono;
- proseguire la liberalizzazione del settore dei servizi e migliorare la capacità delle infrastrutture soprattutto nel settore dei trasporti.

* * *

Agevolazioni fiscali per le reti d'impresa

Con provvedimento del 14 giugno 2013, l'Agenzia delle Entrate ha determinato l'entità dell'agevolazione spettante, per il periodo d'imposta 2012, alle imprese che aderiscono ad un contratto di rete: l'art. 42 del D.L. n. 78/2010 riconosce il beneficio fiscale in misura non superiore all'83,0423% del risparmio d'imposta richiesto con la presentazione del modello RETI. L'agevolazione stabilisce fino al periodo d'imposta 2012 la sospensione d'imposta della quota degli utili d'esercizio destinata alle imprese che aderiscono o sottoscrivono un contratto di rete al fondo patrimoniale per la realizzazione degli investimenti previsti dal programma comune di rete. La quota di utili che non concorre alla formazione del reddito d'impresa non può comunque superare il limite di euro 1 milione.

* * *

Fotovoltaico e detrazione IVA

La Corte di Giustizia Europea con la sentenza del 20 giugno 2013, n. C-219/152, ha chiarito che il diritto alla detrazione dell'IVA pagata a monte presuppone che un impianto fotovoltaico sia sfruttato al fine di ricavarne introiti aventi carattere di stabilità.

La sentenza in oggetto ha infatti chiarito come lo sfruttamento di un impianto fotovoltaico costituisca attività economica qualora si persegua il fine di ricavarne introiti, intesa quale remunerazione percepita come contropartita esercitata in cambio dell'attività esercitata, la quale ha carattere di stabilità. E'

invece irrilevante per la “quantificazione di attività economica di tale attività di cessione” che la quantità di attività economica prodotta dall’impianto sia sempre inferiore alla quantità di energia elettrica consumata dal gestore per le proprie esigenze domestiche. La Corte, infine, sottolinea che, secondo la logica del sistema dell’IVA, il soggetto passivo può detrarre l’IVA che grava a monte sui beni o sui servizi da lui impiegati per le sue operazioni soggette ad imposta. La qualità di soggetto passivo presuppone, in particolare, l’esercizio di un’attività economica.

* * *

Equitalia: notifica via PEC delle cartelle esattoriali

Con il comunicato stampa dello scorso 24 giugno Equitalia ha annunciato l’inizio della sperimentazione della notifica delle cartelle di pagamento attraverso la Posta Elettronica Certificata (PEC).

Attraverso la nuova procedura, i contribuenti potranno verificare in tempo reale i documenti inviati da Equitalia ed avere la certezza del giorno e dell’ora esatta della notifica.

* * *

Crediti d’imposta maturati in annualità per le quali le dichiarazioni risultano omesse

L’Agenzia delle Entrate, con la circolare del 25 giugno 2013, n. 21/E, ha introdotto la possibilità di riconoscere già in fase di assistenza il credito maturato in un’annualità per la quale sia stata omessa la dichiarazione. Il contribuente che riceve una comunicazione di irregolarità, infatti, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, può attestare l’esistenza contabile del suo credito producendo idonea documentazione a supporto. Trattandosi comunque di comunicazione di irregolarità legittima, poiché si basa su un componente omissivo da parte del contribuente, sono dovuti gli interessi e le sanzioni sulla parte di credito effettivamente utilizzato.

* * *

IVA: prorogato l’aumento dell’aliquota al 22%

Il Consiglio dei Ministri, con provvedimento dello scorso 26 giugno, ha approvato la norma che differisce al 1° ottobre 2013 il termine a partire dal quale viene applicato l’aumento dell’aliquota ordinaria dell’IVA dal 21% al 22%, previsto dal D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111. Nella stessa sede sono state approvate le disposizioni volte a migliorare il funzionamento del mercato del lavoro, aumentare l’occupazione soprattutto giovanile e sostenere le famiglie in difficoltà.

* * *

“Decreto Fare”: novità in materia di riscossione

Il Supplemento Ordinario n. 50 della Gazzetta Ufficiale del 21 giugno 2013, n. 144, ha pubblicato il D.L. n. 69/2013 nel quale uno dei temi principali riguarda la riscossione tributaria.

Le principali novità in materia riguardano:

- la possibilità di aumentare fino a 120 il numero di rate mensili, concessa al contribuente nel caso di “comprovata e grave difficoltà legata alla congiuntura economica”;
- la vendita da parte del contribuente del bene pignorato ad un prezzo non inferiore a quello stabilito fino a 5 giorni prima della data fissata per il primo incanto;
- la pignorabilità dei beni per lo svolgimento dell’attività professionale (quali strumenti, oggetti e libri, indispensabili per l’attività professionale);
- il pignoramento dei crediti verso terzi, attraverso l’estensione del termine (da 15 a 60 giorni) entro il quale l’agente della riscossione impartisce al terzo l’ordine di pagare;
- l’introduzione di alcuni limiti all’espropriazione immobiliare attraverso la non assoggettabilità ad espropriazione dell’unico immobile in cui è residente il contribuente;
- la nomina di uno stimatore, richiesta al Giudice nel caso in cui il contribuente ritenga che il prezzo base fissato per l’incanto sia inadeguato al valore di mercato dell’immobile pignorato.

* * *

Regime IVA per le cessioni e le locazioni di fabbricati

La circolare dell’Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2013, n. 22/E, ha fornito rilevanti chiarimenti in relazione alle modalità di applicazione dell’imposta sul valore aggiunto nei casi di cessione e locazione di fabbricati, a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. n. 83/2012.

Per quanto concerne la locazione dei fabbricati abitativi, l’Amministrazione Finanziaria chiarisce che è possibile optare per l’applicazione dell’imposta se il locatore è l’impresa costruttrice o quella di ripristino dell’immobile.

Per la locazione degli immobili strumentali la circolare precisa che, per i contratti stipulati a partire dalla data di entrata in vigore del citato D.L. n. 83/2012, il regime IVA prescelto al momento della stipula è vincolante per tutta la durata del contratto.

Con riferimento alla cessione di beni, tranne nei casi in cui vige l’obbligo di applicare l’imposta, le operazioni sono esenti da IVA sia se i fabbricati sono abitativi sia se sono strumentali. Nel primo caso è possibile optare per l’imponibilità se si tratta di cessione effettuata da imprese costruttrici o di ripristino, ma solo quando sono passati cinque anni dalla fine dei lavori.

Per gli immobili strumentali, invece, l’opzione può essere esercitata da qualunque soggetto IVA.

* * *

“Decreto lavoro”: novità in materia di IVA e acconti

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 28 giugno il D.L. n. 76/2013, c.d. “Decreto Lavoro”, recante i “Primi interventi urgenti per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie



urgenti". Il citato Decreto, oltre alla proroga relativa all'aumento dell'aliquota IVA, contiene le seguenti novità in materia fiscale:

- aumento dell'acconto IRPEF da 99% a 100% a decorrere dal periodo d'imposta al 31 dicembre 2013;
- aumento dell'acconto IRES - IRAP da 100% a 101% per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013.

* * * * *

I professionisti di CTL Advisory restano a disposizione per approfondimenti in merito a quanto sopra esposto. Le notizie inviate nella presente comunicazione si considerano a titolo meramente informativo e non devono essere utilizzate per fini decisionali. CTL Advisory non si assume alcuna responsabilità in merito ad azioni o decisioni intraprese a seguito della presente informativa, né si assume alcuna responsabilità per aver fornito informazioni parziali.

Per approfondimenti ulteriori sui temi trattati:

T: +39 02.84240711

Int.: +39 02.87188002

E: info@ctladvisory.com

Per CTL Advisory S.r.l. stp

Dott. Marco Baggetti

Per CTL Advisory S.r.l. stp

Dott. Giampiero Gugliotta